

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
160319SAP_ACA1.pdf	19/03/2016	SAP	A Cavelli	Trascrizione	Donna Ideale Teoria

SIMPOSI 2015-2016 CATTEDRA DEL PENSIERO

IL POTERE *CHI* PUÒ

19 MARZO 2016
5° SIMPOSIO¹

Testi iniziali

1. S. Freud, *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico* (1911), OSF vol. VI.
2. S. Freud, *L'Io e l'Es* (1922), OSF vol. IX.
3. S. Freud, *Perché la guerra? Carteggio con Albert Einstein* (1932), OSF vol. XI.
4. G.B. Contri, *Io. Chi inizia. Legge, angoscia, conflitto, giudizio* (Introduzione al Corso 2000-2001).
5. G.B. Contri, *Il Regime dell'appuntamento* (Introduzione al Corso 2011-2012).
6. G.B. Contri, *La Costituzione individuale* (video online 2012-2013).
7. G.B. Contri, *La Prima Rappresentanza. E la psicopatologia* (Introduzione al Simposio 2013-2014).
8. H. Kelsen, *Il problema della giustizia*, Einaudi, 1998, 2000.

Testo principale

M. Delia Contri, *Flüchtig hingemachte Männer*. Uomini abborracciati alla bell'e meglio

Angela Cavelli

Riprendo un attimo il testo² di Maria Delia Contri dove racconta di “vite vendute”, delle sue sorelle che sono rimaste, tutto sommato, nell’ambito familiare e non sono andate quasi oltre.

Io mi ricordo che negli anni '70 cominciavo ad insegnare al doposcuola; oltre ad insegnare, andavamo a fare delle manifestazioni che a questo punto posso dire che erano “idiote”, andavamo a fare manifestazioni contro il tempo pieno.

¹ Trascrizione a cura di Sara Giammattei. Revisione di Glauco M. Genga. Testi non rivisti dai relatori.

² M.D. Contri, *Flüchtig hingemachte Männer*. Uomini abborracciati alla bell'e meglio, Testo principale del Simposio 19 marzo 2016, www.studiumcartello.it, p. 1.

Il tempo pieno era il tempo delle elementari che durava dalla mattina alle otto e mezza fino alla sera alle sei per permettere alle donne di lavorare e noi, io e delle mie colleghe, andavamo a fare delle manifestazioni contro la possibilità del tempo pieno.

Perché? Visto che le donne che lavoravano avevano bisogno del tempo pieno e non potevano prendere il loro stipendio e darlo alle *baby sitter*. Ebbene, eravamo in piazza che urlavamo – io un po' meno degli altri fortunatamente, ma neanche tanto –, quando una mia amica dice: “Senti, ma non ti sembra che stiamo facendo una cosa che è assurda? Perché è vero che c'è bisogno del tempo pieno”. Questo ci ha fatto svegliare improvvisamente, perché già avevamo il pensiero che quello che stavamo facendo era cretino. Perché lo facevamo?

Giacomo B. Contri

Per riempire il tempo.

Angela Cavelli

D'accordo, per riempire il tempo, ma c'era anche un'idea che era di tipo platonico.

Noi dovevamo essere lì a difendere una idea di donna, un'idea di modello ideale di donna, cioè qualcuno che stesse in casa con i figli più tempo rispetto a quello che avrebbe potuto avere col tempo pieno.

Perché? Perché la teoria che girava negli ambienti cattolici era che le donne dovessero stare in famiglia. È in questo senso che mi riallaccio a quello che diceva Maria Delia Contri, ma in nome di chi? Di un'idea di Dio costruita completamente dal nulla.

Anche Platone fa lo stesso passaggio, anzi, è da Platone che viene questo modello, cioè che le donne vere che avevano bisogno di qualcuno che tenesse i figli per poter andare a lavorare fossero delle apparenze nelle nostre menti, perché noi non le vedevamo. Pensavamo solo che questa teoria dovesse essere la cosa giusta, per cui non vedevamo le donne vere, vedevamo solo la teoria ed è quello che fa Platone che dice che gli uomini particolari sono solo apparenti, il vero è l'idea, il vero uomo è l'idea perché è stato creato da Dio. Queste teorie sono simili.

Volevo riprendere quello che diceva Giacomo Contri sulla donna come *modus recipientis*, cioè ricevente. Pavese, una volta, toccando il muscolo di un suo amico, ha pensato che questa cosa gli piaceva; in un secondo momento ha pensato: “Proprio come fossi una donna”. Ha poi considerato di conseguenza: “Se mi penso una donna, mi suicido”, ecco anche in questo caso c'è l'andare contro al modo del ricevere.

© Società Amici del Pensiero – Studium Cartello 2017

Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright